

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 407 DEL 28/02/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME
INTROITATE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 32/2021 DI CUI ALLA DELIBERA
N. 2167 DEL 15/12/2023

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 345/25

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Antonio Stano

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione riferisce quanto di seguito.

Premesso che:

- il Decreto Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 in oggetto “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell’art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117*”, applicabile con decorrenza 1 gennaio 2022, ha abrogato il Decreto Lgs. n.194/2008 e stabilito le nuove modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del Regolamento (UE) 2017/625;
- rientrano tra i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali anche quelli effettuati con mezzi di comunicazione a distanza o su documenti in formato elettronico (art. 1, comma 1 del Decreto), eseguiti secondo procedure che garantiscano il rispetto degli articoli 8 e 11 del citato Regolamento;
- le Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare, tra le quali l’Azienda ULSS 7 Pedemontana, sono tenute ad applicare ed a riscuotere dagli operatori dei settori interessati le tariffe previste del nuovo Decreto.

Ricordato che il citato Decreto Lgs. n. 32/2021:

- disciplina all’art. 6 le tariffe applicabili per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dell’Azienda sanitaria locale;
- disciplina all’art. 7 le tariffe per l’ispezione effettuata dal veterinario dell’Azienda sanitaria locale in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta;
- disciplina all’art. 8 le ipotesi di maggiorazione delle tariffe;
- dispone all’art. 9 l’applicazione della tariffa calcolata su base oraria per i controlli ufficiali originariamente non programmati e per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali effettuati dall’Azienda sanitaria locale su richiesta degli operatori;
- prevede all’art. 15 “*Ripartizione delle tariffe riscosse dall’Azienda sanitaria locale*” che le tariffe riscosse dall’Azienda sanitaria locale siano ripartite in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali;

Ricordato, in particolare, che:

- l’art. 15, comma 2, dispone che gli “*introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell’allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all’articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9, sono destinati e vincolati, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, secondo la seguente ripartizione:*
- a) la quota del 90 per cento alle Aziende sanitarie locali che la attribuiscono in proporzione all’attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare di cui all’articolo 7-quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all’ottimizzazione e al miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento, nell’ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su*

richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi;"

- detti introiti possono essere assimilati a fondi con specifica destinazione per seguirne il relativo trattamento gestionale, in quanto trattasi di introiti destinati e vincolati e che risulta quindi compatibile il loro utilizzo a copertura delle spese connesse ad attività progettuali specifiche nell'ambito delle finalità normativamente previste;
- in considerazione della necessità di stabilire regole chiare sull'impiego di tali fondi e alla luce delle nuove disposizioni normative, con deliberazione n. 2167 del 15.12.2023 è stato adottato il *"Regolamento per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del decreto legislativo n. 32/2021"* finalizzato a disciplinare l'utilizzo degli introiti di cui al Decreto Lgs. n. 32/2021 e sopra riportati;

Rilevata la necessità di integrare il Regolamento alla luce dell'entrata in vigore dell'art. 27, comma 12-bis, del CCNL 2019-2021 Area Sanità sottoscritto in data 23.01.2024, che prevede quanto di seguito:

"12-bis. I controlli ufficiali di cui ai vigenti Regolamenti della U.E. ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del dirigente veterinario, sono considerati obiettivi prestazionali incentivati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato corrispondentemente incrementato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 (Fondo per la retribuzione di risultato) ed in applicazione della normativa sopra richiamata, con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettante alle Aziende di cui all'art. 15, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 2.2.2021 n. 32 e s.m.i. depurata degli oneri a carico dell'Azienda";

Tanto premesso, si propone, per le motivazioni di cui sopra, di approvare il nuovo *"Regolamento per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del decreto legislativo n. 32/2021"*, allegato alla presente proposta, in sostituzione di quello già approvato con deliberazione n. 2167 del 15.12.2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, il nuovo *"Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli introiti di cui al D.Lgs. n. 32/2021"*, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto 1) sostituisce il Regolamento adottato con deliberazione n. 2167 del 15.12.2023;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 32/2021

Art. 1 - Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali ex D.Lgs. n. 32/2021

Il Decreto Legislativo (Decreto) 2 febbraio 2021 n. 32 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117*”, applicabile con decorrenza 1 gennaio 2022, ha stabilito le nuove modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del Regolamento (UE) 2017/625.

Art. 2 - Tipologia dei controlli e delle attività ufficiali

Rientrano tra i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali anche quelli effettuati con mezzi di comunicazione a distanza o su documenti in formato elettronico (art. 1 comma 1 del Decreto), eseguiti secondo procedure che garantiscano il rispetto degli articoli 8 e 11 del Regolamento (UE) 2017/625.

Le Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare, tra le quali l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, sono tenute ad applicare ed a riscuotere dagli operatori dei settori interessati le tariffe previste del nuovo Decreto.

Art. 3 - Sulla ripartizione delle tariffe riscosse dall'Azienda sanitaria locale

L'art. 15 “*Ripartizione delle tariffe riscosse dall'Azienda sanitaria locale*” del Decreto prevede che le tariffe riscosse dall'Azienda sanitaria locale siano ripartite in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali.

In particolare, il secondo comma dell'art. 15 prevede:

- che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'Allegato 2, Sezioni da 1 a 7, sotto meglio precisate:

- Sez. 1 - Tariffe per controlli ufficiali nei macelli
- Sez. 2 - Tariffe per controlli ufficiali nei laboratori di sezionamento
- Sez. 3 - Tariffe per controlli ufficiali di lavorazione della selvaggina
- Sez. 4 - Tariffe per controlli ufficiali della produzione del latte
- Sez. 5 - Tariffe per controlli ufficiali della produzione e immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
- Sez. 6 - Stabilimenti assoggettati a tariffe forfetarie annue
- Sez. 7 - Tariffa forfetaria per l'ispezione *ante mortem* in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello (in azienda/allevamento)

- che gli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa del controllo ufficiale (o altra attività ufficiale) calcolata su base oraria, di cui all'articolo 10, comma 2 (ad esclusione delle Sezioni 8 e 9), siano destinati e vincolati per la quota del 90% alle Aziende Sanitarie Locali;

- che detta quota debba essere attribuita “*in proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare di cui all'articolo 7- quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi*”.

Art. 4 – Autorità Competenti

Ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 193/2007 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) i Servizi di seguito indicati, afferenti al Dipartimento di Prevenzione di questa Azienda ULSS 7, sono da considerare Autorità Competente ai fini dell'applicazione dei Regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e Reg. (UE) 625/2017:

- Servizio Veterinario di Sanità Animale;
- Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati;
- Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Art. 5 – Sull'utilizzo della quota del 90% degli introiti

L'Azienda ULSS 7, alla luce dei criteri individuati dal precedente art. 3, utilizza la quota del 90% degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'Allegato 2, Sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2 (ad esclusione delle Sezioni 8 e 9), come segue:

a) per “la copertura delle spese correnti e di investimento finalizzate all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali” (di cui al Regolamento (UE) n. 625/2017), quali, per esempio:

- le risorse umane (dipendenti) dei Servizi Veterinari deputati ai controlli;
- acquisizione di attrezzature pertinenti le attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza, verifica, audit, ispezioni, campionamenti e analisi;
- formazione continua del personale coinvolto.

b) per il potenziamento di specifiche progettualità da realizzarsi oltre il normale orario lavorativo (orario festivo e nella fascia oraria compresa tra le ore 18,00 e le ore 6,00), anche su richiesta dell'operatore, da declinarsi annualmente;

c) per il ristoro delle spese sostenute per attività amministrative correlate alla riscossione delle tariffe di cui al D. Lgs. 32/2021 (nella misura del 10%).

Art. 6 - Il Piano Aziendale Integrato dei Controlli

Ogni anno il Direttore del Dipartimento di Prevenzione presenta il **Piano Aziendale Integrato dei Controlli** relativo alla programmazione delle attività e correlato fabbisogno di risorse umane e strumentali. Il Piano dovrà essere approvato dalla Direzione Sanitaria. Nell'ambito di tale Piano - con particolare riferimento al precedente art. 5, lett. b) - ogni Servizio coinvolto (*UOC SIAN, UOC Servizi Veterinari di Sanità Animale, UOC Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, UOC Servizi Veterinari di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche*), potrà presentare annualmente al Direttore del Dipartimento separata specifica progettualità con il dettaglio delle attività programmate, il fabbisogno di risorse umane e strumentali, definendo le previsioni di spesa e le modalità di utilizzo per l'acquisizione di dette risorse.

Art. 7 – Sull'attività di controllo ufficiale e le altre attività ufficiali da realizzarsi a cura del personale dirigente veterinario al di fuori dell'ordinario orario di lavoro

1. Nell'ambito del Piano Aziendale dei controlli e con riferimento esclusivo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione potrà presentare, di norma annualmente, specifiche progettualità da realizzarsi dalla dirigenza veterinaria al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ovvero in orario festivo e/o nella fascia oraria compresa tra le 18,00 e le 6,00, su richiesta dell'operatore, con il dettaglio delle attività programmate e il fabbisogno di risorse umane.

2. Quanto sopra, alla luce di quanto previsto dall'art. dell'art. 27, comma 12 bis, del C.C.N.L. 23.01.2024¹, il quale considera tali attività di controllo come obiettivi prestazionali incentivati da finanziarsi con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle somme di cui all'art. 15, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 2.2.2021 n. 32 e s.m.i..

3. Nell'ambito di dette progettualità dovranno essere indicati: i risultati attesi, anche in termini di volumi di attività, il numero di ore previste quale attività svolta dai dirigenti veterinari, il numero di dirigenti veterinari potenzialmente coinvolti, il numero di Operatori del Settore Alimentare potenzialmente coinvolti, le tempistiche di effettuazione e monitoraggio dell'attività.

4. Alla luce di quanto previsto dall'art. 9, comma 5, lett. b) del suddetto C.C.N.L., il compenso orario lordo, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda, viene definito in sede di contrattazione tra le parti sindacali.

5. Entro il mese di gennaio dell'esercizio successivo a quello in cui si sono realizzate le progettualità, il Direttore di ogni Unità Operativa coinvolta provvederà alla rendicontazione al Direttore del Dipartimento di Prevenzione delle somme incassate e utilizzate nel precedente esercizio, relazionando sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti.

L'importo rendicontato per le attività progettualità non dovrà, comunque, essere superiore a quanto incassato dagli operatori economici del settore economico (OSA) e destinato a tale finalità.

Art. 7.1 - Manifestazione interesse per svolgimento dell'attività di controllo ufficiale sulla macellazione fuori dell'ordinario orario di lavoro ed Elenco veterinari disponibili al fuori orario

Con riferimento alle progettualità annuali riferite ai controlli ufficiali da realizzarsi dal personale dirigente veterinario al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ovvero in orario festivo e/o nella fascia oraria compresa tra le 18,00 e le 6,00, su richiesta dell'operatore, viene predisposto, su indicazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, o del Direttore del Dipartimento Funzionale se attivato, sulla base della preventiva manifestazione di interesse (**All. 1** - "*Manifestazione interesse per svolgimento attività di controllo ufficiale sulla macellazione fuori dell'ordinario orario di lavoro*"), l'elenco dei veterinari disponibili ad effettuare detti controlli ufficiali (**All. 2** - "*Elenco veterinari ufficiali disponibili al fuori orario nei macelli*") L'elenco dei veterinari ufficiali disponibili sarà poi trasmesso ai Direttori delle UOC Veterinarie interessate.

Detto elenco deve essere aggiornato almeno annualmente.

Art. 7.2 - Elenco impianti di macellazione richiedenti attività fuori orario di servizio

Gli impianti di macellazione che necessitano di controlli ufficiali con contestuale presenza del veterinario ufficiale per l'ispezione delle carni al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ovvero in orario festivo e/o nella fascia oraria compresa tra le 18,00 e le 6,00, devono presentare istanza al Direttore del Dipartimento di

¹ L'art. 27, comma 12-bis del C.C.N.L. 23.12.2024 prevede che "*I controlli ufficiali di cui ai vigenti Regolamenti della U.E. ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del dirigente veterinario, sono considerati obiettivi prestazionali incentivati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato corrispondentemente incrementato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. f) del C.C.N.L. 29.12.2019 (Fondo per la retribuzione di risultato) ed in applicazione della normativa sopra richiamata, con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe. Nell'ambito di detto Piano, in particolare, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione presenterà, di norma annualmente, specifiche progettualità relative alla attività di controllo ufficiale, da realizzarsi dal personale dirigente veterinario al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ovvero in orario festivo e/o nella fascia oraria compresa tra le 18,00 e le 6,00, anche su richiesta dell'operatore, con il dettaglio delle attività programmate e il fabbisogno di risorse umane.*

Tali attività di controllo sono considerate, ai sensi dell'art. 27 comma 12 bis del C.C.N.L. 23.01.2024, obiettivi prestazionali incentivati e finanziate con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle somme ex art. 15 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 2.2.2021 n. 32 e s.m.i. depurata dagli oneri a carico dell'Azienda."

Prevenzione, o al Direttore del Dipartimento Funzionale se attivato, mediante la compilazione dell'apposito Modulo (**AII. 3** - "*Richiesta da parte degli operatori di ispezione ante e post mortem fuori orario*").

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, o il Direttore del Dipartimento Funzionale se attivato, autorizza l'inserimento dell'impianto di macellazione nell'apposito elenco da predisporre che prevede gli impianti autorizzati ad usufruire dei controlli ufficiali per la macellazione delle carni al di fuori dell'orario di lavoro (**AII. 4** - "*Elenco impianti di macellazione richiedenti*"). L'elenco deve indicare, in via presuntiva, gli introiti derivanti dalla predetta attività svolta fuori orario di servizio.

Gli Operatori del Settore Alimentare che non intendano più avvalersi della prestazione di ispezione delle carni fuori dell'ordinario orario di lavoro, dovranno inviare comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, o al Direttore del Dipartimento Funzionale se attivato.

Art. 7.3 - Approvazione del Comitato Progetti e vaglio dell'OIV

La relazione finale del Direttore della U.O.C. interessata, avallata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione o dal Direttore del Dipartimento Funzionale, se attivato, contenente la rendicontazione delle quote introitate e delle conseguenti quote incentivanti da erogare, dovrà essere approvata dal Comitato Progetti e sarà sottoposti al successivo vaglio dell'OIV, indicativamente entro il mese di marzo.

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà successivamente con gli adempimenti conseguenti, ovvero proponendo la delibera di incremento del Fondo per la retribuzione di risultato dell'annualità di competenza e, a seguito della certificazione dello stesso da parte del Collegio Sindacale, provvedendo all'inserimento delle quote incentivanti negli stipendi nel mese successivo alla certificazione (di norma aprile).

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a modificazioni o revisione qualora se ne ravvisi l'utilità e l'interesse per l'Azienda e/o a seguito di nuove e diverse disposizioni legislative.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Modulo**"Manifestazione di interesse per lo svolgimento di attività di controllo ufficiale sulla macellazione fuori dell'ordinario orario di lavoro"**

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore della UOC Servizio Veterinario
di Igiene degli Alimenti di Origine AnimaleDa inviare all'indirizzo e-mail: dpre@aulss7.veneto.it

OGGETTO: Disponibilità allo svolgimento di attività di controllo ufficiale sulla macellazione fuori dall'ordinario orario di lavoro (ante 6 e dopo le 18 dal lunedì al venerdì, ante ore 6 e dopo le 18 del sabato e festivi).

Il sottoscritto _____ matr. _____

Dirigente Veterinario operante c/o la UOC _____

presso _____

Telefono/cellulare n. _____ e-mail _____

comunica la propria disponibilità immediata allo svolgimento di attività di controllo ufficiale sulla macellazione fuori dall'ordinario orario di lavoro, così come previsto dall'apposito Regolamento dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, nelle seguenti giorni e fasce orarie (contrassegnare con una X)

☐	Giorni feriali		Ante 6.00
☐	Sabato ¹ e festivi		-----
☐	Festa del Sacrificio		Ante ore e post 18.00 (se ricorre in giorni feriali)

Si impegna al rispetto delle seguenti modalità di espletamento:

- ✓ l'attività verrà svolta sulla base delle turnazioni definite del Direttore della UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- ✓ l'attività sarà svolta al di fuori dell'orario di lavoro, turni di pronta disponibilità, ferie, malattia, infortunio, legge n. 104/1992;

NOTE: indicare eventuali esclusioni per limitazioni certificate dal medico competente

_____, lì / /

IL DIRIGENTE VETERINARIO

(timbro e firma)

NULLA OSTA

Il Direttore UOC Veterinaria di competenza

_____, lì / /

(timbro e firma)

¹ L'attività di servizio resa nel giorno del sabato viene successivamente recuperata a "giornata intera"

01/2025

Elenco Veterinari disponibili

Modulo di

Richiesta da parte degli operatori di ispezione ante e post mortem fuori orario

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore della UOC Servizio Veterinario
di Igiene degli Alimenti di Origine Animale

da anticipare all'indirizzo e-mail: dpre@aulss7.veneto.it
da inviare alla pec: protocollo.aulss7@pecveneto.it

OGGETTO: Richiesta controlli ufficiali sulla macellazione fuori dall'ordinario orario di lavoro (ante 6 e dopo le 18 dal lunedì al venerdì, il sabato ante ore 6 e dopo le 18 e festivi)

Il sottoscritto

Rappresentante Legale della Ditta

stabilimento sito nel comune di

P.Iva

telefono n.

email

pec

Orario normale di attività del macello

		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica	
Dalle	Alle														
Dalle	Alle														

a conoscenza che l'orario di servizio del personale addetto ai controlli ufficiali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana è articolato su 5 giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 06:00 alle ore 18:00

CHIEDE

ai sensi di poter usufruire di controlli ufficiali per le visite ante mortem e post mortem fuori dall'ordinario orario di lavoro, nelle more della disponibilità del personale di controllo ufficiale.

Orario dei controlli ufficiali richiesti al di fuori dall'ordinario di lavoro dei Veterinari Ufficiali

		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica	
Dalle	Alle														
Dalle	Alle														

Totale nr. ore richieste fuori orario di lavoro anno tot

Motivi della richiesta

Si impegna al rispetto delle tempistiche di comunicazione.

, lì / /

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(timbro e firma)

PARERE FAVOREVOLE

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
(timbro e firma)

VISTO

Il Direttore della UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti
(timbro e firma)

[illegible]